

biamo esser paghi dello stato in cui ci ha collocati la Divina Provvidenza, ma chi vive la vita dei campi deve essere oltre modo grato a questa Provvidenza, apprezzar degnamente una posizione che è la più libera, la più quieta, sebben faticosa, la più sicura, la più confortevole, ed in questi tempi non men onorata di qualsiasi altra.

Cari e stimabili agricoltori, non avvenga mai, che alcuno fra voi imprechi al proprio stato, invidiando chi vive nel trambusto delle città, fra il fragore delle officine; attendete a rendere sempre più fecondi i vostri lavori accoppiando alle lezioni dell'esperienza e vantaggi delle invenzioni, dei più ragionevoli metodi di coltivazione, e sarete sempre i benemeriti della società, i propugnatori della vera civiltà.

CORRISPONDENZE

EGREGIO SIG. DIRETTORE,

Nell'ultimo numero del suo giornale si legge: « Si dice, che in una pubblica scuola di una città, che potrebbe essere Acqui, si assegnò per tema di composizione *La descrizione della processione del Corpus Domini*, ecc. ecc.

Per dissipare ogni equivoco la posso assicurare che ciò non avvenne nè potrà mai avvenire nel R. Ginnasio, a cui io ho l'onore di presiedere. La posso anzi assicurare, che il R. Ispettore, il quale visitò la settimana decorsa questo istituto, e che parti assai soddisfatto dell'andamento didattico e disciplinare di questo Ginnasio, nella lunga serie dei temi esaminati non ne trovò pur uno della natura di quelli a cui accenna la pregiatissima *Gazzetta d'Acqui*.

Il Direttore del Ginnasio
G. MELOTTI.

Acqui, 3 Giugno 1883.

×

Rivalta Bormida — Ci scrivono:

Domenica scorsa la Società Operaia Rivaltesca celebrava il suo quinquennio. Erano rappresentate le Società Operaie d'Acqui, Strevi, Castelnuovo, Morsasco, Orsara ed il Circolo democratico Garibaldi. La festa non poteva essere nè più cordiale, nè più splendida, i brindisi alla concordia, al lavoro, all'unione, alla fratellanza, all'eroe dei due mondi, all'Italia furono innumerevoli, gli oratori parlarono tutti col cuore e coll'entusiasmo d'una ferma convinzione; alle ore 3 pom. giungeva la società dei Veterani d'Acqui per far visita al loro presidente, la comitiva dei valorosi superstiti venne salutata con frenetici applausi, fra lieti concerti musicali condotta nella sala ove ebbe luogo il pranzo sociale, e si rinnovarono i brindisi.

L'impresa ammannì un pranzo squisito per cui va data lode al solerte Conzano Giovanni. Queste feste sono quelle che servono a cementare maggiormente l'unione fra gli operai, perciò sono faustiche del vero progresso.

LA SETTIMANA

Tribunale — *Udienza dell' 28 Maggio* — In confronto di Ronga Antonio di Giuseppe di anni 53 di Castelnuovo Belbo, imputato di ferimento volontario per avere la notte dal 28 al

29 gennaio 1883 in Castelnuovo Belbo, a sfogo di precedente rancore, sparato un colpo di pistola contro Conti Carlo, producendogli una ferita al capo risanatasi in quattro giorni, venne dal tribunale dichiarato non farsi luogo a procedimento. (Difensore Avv. Ottolenghi.)

×

Tornato Edoardo Francesco d'anni 17, di Maranzana imputato del reato di cui all'articolo 462 del codice penale per avere nel mattino del 19 gennaio 1883 in Maranzana portato un fucile ad una canna dandosi alla fuga alla vista dei RR. Carabinieri, e mancando di regolare permesso di porto d'armi, appellante da sentenza del pretore di Mombaruzzo in data 16 marzo 1883, colla quale venne condannato a L. 20 d'ammenda commutabile in 10 giorni di carcere, in riparazione della sentenza del pretore di Mombaruzzo venne dal tribunale assolto dall'ascrittagli imputazione, senza costo di spese. (Difensore Avvocato Traversa).

Ferrovie — Siamo informati ed abbiamo buona ragione per credere esatte le nostre informazioni, che presso il consiglio provinciale di Cuneo furono già fatte pratiche per la votazione di un concorso alla ferrovia Genova-Asti, alla costruzione della quale anche la provincia di Cuneo ha interesse. Pare che le pratiche approdino bene e che gli egregi rappresentanti di quella nobile provincia abbiano ad essere presto chiamati per deliberare intorno all'interessante argomento. La loro deliberazione sarà giova sperarlo, favorevole a questa ferrovia, che arrecherà grande vantaggio a tutto il Piemonte.

Anche da Roma ci giungono buone notizie sulla ferrovia. Abbiamo motivo di credere che anche col nuovo ministro dei lavori pubblici onorevole Genala il quale fu membro attivissimo della commissione per l'inchiesta ferroviaria, la nostra ferrovia non verrà trascurata.

Polizia urbana — Certi cortili di case adiacenti a via Nuova esalano odori tutt'altro che soavi, i quali ammorzano i passanti, e gli abitanti delle case vicine. I signori della polizia urbana farebbero bene se di quando in quando ordinassero qualche ispezione in tutti questi cortili e una qualche contravvenzione agli inquilini o proprietari che non vogliono ottemperare alle leggi non istarebbe male.

Polvere — Ritorniamo nostro malgrado su questo *polveroso* argomento. In uno degli scorsi numeri abbiamo dovuto dire parole d'encomo pel modo soddisfacente con cui si faceva il servizio d'innaffiamento; ma in oggi dobbiamo ricrederci. Perché alla domenica, giorno appunto in cui è più frequentato il corso dei Bagni, non si innaffia? La densa polvere che domenica sera si innalzava al passaggio delle vetture costituiva un vero incomodo per i passeggeri pedestri.

Speriamo che si porrà riparo e che non saremo obbligati a ritornare su quest'argomento.

Esposizione Generale Italiana in Torino 1884 — *Comunicato alla Stampa* — Il Comitato Esecutivo è lieto di annunciare che per la prossima Esposizione Generale Italiana del 1884 in Torino, il Ministero dei Lavori Pubblici approvò le proposte della Direzione delle Ferrovie dell'Alta Italia portanti la riduzione del 60 % sui prezzi di trasporto delle merci dirette o provenienti dall'Esposizione, e di viaggio andata e ritorno a favore degli Espositori e dei Giurati, e del 45 % a favore del pubblico.

Così pure le Società Riunite Florio e Rubattino per la Navigazione Generale Italiana, e la Compagnia Generale Transatlantica, accordarono la riduzione del 50 per cento.

E le altre Società ferroviarie e di Navigazione hanno pur promesso di accordare facilitazioni, che non saranno certamente inferiori a quelle delle grandi amministrazioni suaccennate.

La Commissione Operaia per l'Esposizione stessa ha già incominciato lo spoglio dei questionari ritornati da moltissime società Operaie.

Onde evitare interruzioni in questo lavoro, la cui gran mole e la non lieve importanza esigono del pari esattezza ed alacrità nel massimo grado, la Commissione ed il Comitato esortano le società, che ancora non hanno risposto al questionario, a volerlo fare nel più breve tempo possibile. Le ulteriori notizie illustrative potranno essere spedite a Torino anche dopo il questionario.

Le Società tutte vorranno certamente assecondare volentose e pronte questo lavoro della commissione, il quale interessando gli studi relativi alla previdenza ed al mutuo soccorso, non potrà a meno di essere di grande giovamento all'avvenire delle classi lavoratrici.

Il Comitato.

Lettere Anonime — Il maggio nel suo spirare ha regalato la mania delle lettere anonime; pare impossibile che esistano scrittori o scrittrici, che non abbiano null'altro a fare che occuparsi degli affari del prossimo, rompere le scritture e la pace a persone oneste e tutto per il gusto di ficar il naso nelle cose altrui; se tutti dessero agli scritti anonimi quel peso che si meritano, e che sanno dare le persone dabbene, allora questa tenebrosa genia avrebbe finito il suo regno, ma pur troppo si cerca di seminar dubbi, sospetti, zizannia, affinché ne nascano spine, rovi, ed altre diavolerie.

Se una buona dose di legnate potesse applicarsi agli autori d'ambo i sessi di questi spregevoli scritti, sarebbe la più bella soddisfazione che potrebbe provare un galantuomo e così il ruzzo della *anonimia* se ne andrebbe di per sé.

Fenomeno — A Charleville (Francia) una giovane diciassettenne diede alla luce due fanciulli attaccati assieme dalle spalle alle reni ed aventi tre teste, tre braccia e quattro gambe. I neonati vissero mezz'ora.

La vita sedentaria niuno ignora di quali turbamenti sia causa nell'umano organismo, e quanto valga a modificare la costituzioni, degli individui che per loro elezione o per esigenze d'ufficio, sono usi a menarla. Impiegate legali, ecclesiastici, quei che vivono vita claustrale, appartengono a questa categoria. *L'obesià*, la *gota*, la *renella*, e *malattie della pelle*, dipendenti soprattutto da diatesi *artritica*, ecco i loro principali incomodi. In questo caso nulla vale meglio che di dare nuovo impulso ai processi di riduzione organica, d'onde l'uso degli arsenicali e dei iodali. Niun rimedio però è stato ritrovato più fecondo di pratici risultati quanto il **liquore di Pariglina del prof. Pio Mazzolini di Gubbio** di cui tanto si giovarono e si giovano i più eminenti cultori dell'arte salutare, fra questi l'illustre prof. Comm. **Ceccarelli** medico della Corte Pontificia, di molti cardinali e di fatti personaggi. Ad evitare errori con falsi omonimi si abbia la avvertenza di domandare la **Pariglina di Pio Mazzolini di Gubbio**.

Deposito in Acqui, presso la farmacia OTTINO già Piacenza.

Numeri del Lotto — Estrazione di Torino — 10 23 13 87 81

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta. GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

AVVISO

Il sottoscritto previene il pubblico che, avendo rilevato il **negozio da macellaio** già esercito in questa città nella Via Maestra da Valardo Pietro, attualmente tenuto da uBffa Felice, a cominciare dal 3 Giugno prossimo adotterà li seguenti prezzi:

Carne Vitello di prima qualità L. 1,40 al C.g.
Id. Sanato Id. Id. L. 1,60 al C.g.
Acqui 29 maggio 1883.

Rossi Nicolao.

ASILO INFANTILE D'ACQUI

Sono vacanti due posti da maestra collo stipendio di lire 600. Presentare domande e titoli al presidente entro il 20 corrente mese.